



UN ANNO DI ANCI UMBRIA ATTIVITA' 2018



Sommario

IL RUOLO DI ANCI UMBRIA – PRESIDENTE DE REBOTTI.....	4
IL RUOLO DI ANCI UMBRIA – IL SEGRETARIO SILVIO RANIERI	5
UFFICIO DI PRESIDENZA.....	6
CONSIGLIO DIRETTIVO.....	7
BANDO PERIFERIE: IL BLOCCO, SOLO PER PERUGIA E TERNI AVREBBE SIGNIFICATO IL MANCATO TRASFERIMENTO DI 30 MILIONI DI EURO	9
PIÙ SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	9
IL PATTO CON ANCE “SBLOCCACANTIERI”	9
LA RICOSTRUZIONE.....	9
PROTEZIONE CIVILE	10
SPRAR E DECRETO SICUREZZA	10
SICUREZZA	11
SCUOLA.....	11
IMMIGRAZIONE	12
SOCIO - SANITARIO	13
NO SLOT: CONTRASTO ALLA LUDOPATIA	14
RANDAGISMO.....	14
COMMERCIO.....	15
TURISMO.....	15
POLITICHE INNOVAZIONE TECNOLOGICA.....	15
FORMAZIONE.....	16
Formazione 06	16
Progetto “Io e gli altri”	16
PROGETTO “FORMARE PER INTEGRARE”	17
PROGETTO “DIRITTO DI ESSERE IN UMBRIA”	20
PROGETTO FORMAZIONE 2018: “OPPORTUNITA’ PER I COMUNI UMBRI NELLA RIFORMA DELLA PA”	21
FINANZA.....	23
PROGETTAZIONE.....	23
PROGETTI PRESENTATI E APPROVATI:.....	23



FONDI DIRETTI EUROPEI	30
FONDI NAZIONALI.....	31
FONDI REGIONALI.....	31
PROGETTI REALIZZATI NEL 2018:.....	32
ADESIONI PROGETTI	38
POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria	39
POR FESR 2014-2020 Regione Umbria	39
SERVIZIO CIVILE	41
PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DECENTRATA ALLO SVILUPPO.....	42
ORGANIGRAMMA ANCI UMBRIA	43
ANCI UMBRIA	44
ATTIVITA' 2018	44
In numeri	44
PROTOCOLLI D'INTESA.....	46
RAPPORTI CON MONDO AUTONOMIE	47
MONDO ANCI	48
ANCI Umbria - Protezione civile Anci Umbria Prociv IN NUMERI	49
ANCI UMBRIA SANITA' FEDERSANITA' ANCI UMBRIA	50
ANCI UMBRIA COOPERAZIONE DECENTRATA	51
IN COLLABORAZIONE CON FELCOS.....	51
FORMAZIONE ALCUNI DATI	53
FORMAZIONE 0 – 6 per la formazione continua di tutto il personale educativo e docente di scuole comunali, statali, private e paritarie	54
Formazione progetto «io e gli altri» per la gestione delle relazioni nell'ambito di lavoro.....	54
SERVIZIO CIVILE 2017/2018.....	55
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	55
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2019.....	56
COMUNI UMBRIA AL VOTO	56



IL RUOLO DI ANCI UMBRIA – PRESIDENTE DE REBOTTI

UN ANNO DI ANCI UMBRIA/ NELLA CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO, IL PUNTO DI UN ANNO DI ATTIVITA' DE REBOTTI: "ANCI UMBRIA SI E' BATTUTA PER RILANCIARE LO SVILUPPO E CONTRO LA BUROCRAZIA NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"

"L'Umbria, come il resto d'Italia, ha attraversato un lungo periodo di crisi, sotto molteplici profili, da cui ancora non è uscita. Una congiuntura economica – afferma il presidente di Anci Umbria, Francesco De Rebotti - senza precedenti che ha gravato negativamente soprattutto su lavoro, giovani, imprese.

In questo periodo, sono cambiate profondamente anche le dinamiche fra Stato e Regioni, fra Stato e Comuni. In primo luogo, sono venuti meno i trasferimenti agli enti locali e il patto di stabilità ha, di fatto, bloccato investimenti e assunzioni. Contemporaneamente, sono aumentati i servizi di cui i cittadini necessitano, in un contesto sociale sempre più fragile, improntato alla povertà e scandito dall'invecchiamento della popolazione e dalla disoccupazione. In questo quadro, poco confortante, i Comuni si sono trovati, da soli, in prima linea, ad affrontare emergenze, calamità naturali e a rispondere a nuove problematiche.

Anci Umbria è stata attivamente a fianco dei propri associati, fornendo loro strumenti e mezzi concreti per operare al meglio. Non ci siamo mai tirati indietro, abbiamo avanzato le nostre richieste e proposte, sia in sede locale, sia nazionale, tenendo a mente un obiettivo comune: il bene dei cittadini.

Due delle battaglie più significative su cui Anci Umbria sono state la campagna nazionale "#liberiamo i sindaci" (una proposta di legge concreta sulla semplificazione, volta a rimuovere gli ostacoli che ingessano e rallentano l'azione dei sindaci nell'interesse delle loro comunità) e il Bando periferie, il cui blocco avrebbe significato la perdita di investimenti ingenti e la possibilità di riscrivere pezzi importanti delle nostre città".



IL RUOLO DI ANCI UMBRIA – IL SEGRETARIO SILVIO RANIERI

IL SEGRETARIO RANIERI: “L’ASSOCIAZIONE SI E’ STRUTTURATA ED E’ DIVENTATA PUNTO DI RIFERIMENTO PER I COMUNI DELL’UMBRIA”

IN UN ANNO, QUASI 2MILA ORE DI FORMAZIONE A PIU’ DI 2.500 ADDETTI

Anci Umbria è un’associazione dotata di personalità giuridica dal 2016 che opera in raccordo con le altre Istituzioni locali e nazionali, salvaguardando gli interessi dei 91 Comuni aderenti.

“In questi anni, l’associazione – ha commentato il segretario Ranieri - ha intrapreso un percorso di crescita interna, ampliando la propria attività e i propri obiettivi, fino ad arrivare a una struttura organizzata e solida, che garantisce ai propri associati sostegno e servizi, attraverso le competenze maturate nel tempo. Oggi, siamo in grado di svolgere una grande e variegata mole di lavoro, grazie alle alte specializzazioni acquisite dai pochi dipendenti e collaboratori di cui siamo dotati. E’ con queste professionalità che, in un solo anno, abbiamo svolto quasi 2.000 ore di formazione a oltre 2500 fra funzionari, dipendenti e volontari. Si va dalla quotidiana attività di assistenza ai Comuni con, nel solo 2018, 16 consulte tematiche attivate e 14 progetti approvati, alla protezione civile con 92 piani di protezione civile speditivi e 41 piani multirischio completati, al sociale dove abbiamo coinvolto 92 Comuni nel progetto donazione organi e altrettanti in quello contro la ludopatia; dai bandi europei, al servizio civile con 110 ragazzi selezionati e 42 formati. Oggi abbiamo in Anci 7 volontari del servizio civile. Tutto ciò attivando anche collaborazioni con la Regione dell’Umbria, le Usl, le Prefetture, il mondo universitario, quello delle imprese e con tanti altri soggetti che contribuiscono a far crescere e sviluppare il territorio”.



UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente Francesco De Rebotti, Sindaco di Narni

VICEPRESIDENZA

Marcello NASINI (vicario)	TORGIANO
Sergio BATINO (vicario)	CASTIGLIONE DEL LAGO
Stefano ANSIDERI	BASTIA
Antonino RUGGIANO	TODI
-----	UMBERTIDE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Andrea ROMIZI (di diritto)	PERUGIA
Leonardo Latini (di diritto)	TERNI
Stefania PROIETTI (elettivo)	ASSISI
Franco BATTISTELLI (elettivo)	DERUTA
Luca BRIZIARELLI (elettivo)	PASSIGNANO SUL TRASIMENO
Luciano BACCHETTA (elettivo)	CITTA' DI CASTELLO
Giuliana FALASCHI (elettivo)	CITERNA

Coordinatore Piccoli Comuni: Federico Gori, Sindaco di Montecchio

Presidente Federsanità ANCI Umbria: Leopoldo Di Girolamo



CONSIGLIO DIRETTIVO

COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15 MILA ABITANTI CARICA

PERUGIA Andrea ROMIZI SINDACO

ASSISI Stefania PROIETTI SINDACO

BASTIA Stefano ANSIDERI SINDACO

SPOLETO Umberto DE AUGUSTINIS SINDACO

CITTA' DI CASTELLO Luciano BACCHETTA SINDACO

UMBERTIDE Luca CARIZIA SINDACO

GUBBIO Filippo Mario STIRATI SINDACO

GUALDO TADINO Massimiliano PRESCIUTTI SINDACO

CORCIANO Cristian BETTI SINDACO

CASTIGLIONE DEL LAGO Sergio BATINO SINDACO

FOLIGNO Nando MISMETTI SINDACO

TODI Antonino RUGGIANO SINDACO

MARSCIANO Alfio TODINI SINDACO

ORVIETO GIUSEPPE GERMANI SINDACO

NARNI Francesco DE REBOTTI SINDACO

TERNI Leonardo LATINI SINDACO

CONSIGLIERI ELETTI

Jacopo CAIROLI BASTIA CONSIGLIERE (consigliere decaduto)

Franco BATTISTELLI DERUTA CONSIGLIERE

Luca BRIZIARELLI PASSIGNANO SUL TRASIMENO CONSIGLIERE (consigliere decaduto)

Giovanni BONTEMPI NOCERA UMBRA SINDACO

Francesco BENNICELLI COLLAZZONE SINDACO

Giorgio COCCO PORANO SINDACO

Laura PERNAZZA AMELIA SINDACO

Gianluca FILIBERTI LUGNANO IN TEVERINA SINDACO

Marsilio MARINELLI SAN VENANZO SINDACO

Giuliana FALASCHI CITERNA SINDACO



Moreno LANDRINI SPELLO SINDACO

Giacomo CHIODINI MAGIONE SINDACO

Bernardino SPERANDIO TREVI SINDACO

Annarita FALSACAPPA BEVAGNA SINDACO

INVITATI PERMANENTI

I VICEPRESIDENTI

COORDINATORE PICCOLI COMUNI

Federico GORI (Montecchio) SINDACO

Nicola ALEMANNI VICE PICCOLI COMUNI (Norcia) SINDACO

Presidente Cal Stefano Ansideri

PRESIDENTE FEDERSANITA'

Leopoldo Di Girolamo (Terni)

CONFERENZA CONSIGLI COMUNALI



BANDO PERIFERIE: IL BLOCCO, SOLO PER PERUGIA E TERNI AVREBBE SIGNIFICATO IL MANCATO TRASFERIMENTO DI 30 MILIONI DI EURO.

Anci Umbria ha portato avanti una battaglia decisa e unitaria contro il decreto “Milleproroghe”, sollecitando il Governo nazionale a fare un passo indietro. Sarebbe stato devastante il blocco dei finanziamenti statali a 326 Comuni e Città metropolitane, per un importo complessivo nazionale di 1,6 mld, per opere e lavori in fase di avvio o esecuzione (circa 600 interventi), cui si sommano 1,1 mld di cofinanziamenti pubblici e privati.

Nella nostra regione, avrebbe significato il blocco di 16 milioni di euro di investimenti su Perugia e 13 milioni su Terni, con evidenti e gravissime conseguenze per le comunità.

I Comuni, in questi anni, hanno seguito un percorso virtuoso di contenimento della spesa e risanamento della finanza pubblica, dimostrando grande spirito di sacrificio e senso di responsabilità.

PIÙ SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Anci Umbria ha aderito alla campagna nazionale “#liberiamo i sindaci”, una proposta di legge concreta sulla semplificazione, volta a rimuovere gli ostacoli che ingessano e rallentano l’azione dei sindaci nell’interesse delle loro comunità. Ci sono obblighi vessatori che si basano su norme anacronistiche o trattamenti disparitati.

L’obiettivo della proposta è quello di mettere i primi cittadini nelle condizioni di avere maggiore autonomia, in modo da non essere più schiacciati dalla burocrazia e da norme che non aiutano il loro lavoro, anzi lo frenano.

Anci Umbria si è battuta molto su Bando periferie e semplificazione amministrativa, consapevole che entrambe implicano una ricaduta importante sul territorio e sui cittadini.

IL PATTO CON ANCE “SBLOCCACANTIERI”

Ance e Anci Umbria hanno presentato le loro proposte nel settore degli appalti di opere pubbliche, mirate alla **semplificazione e alla velocizzazione delle procedure per far ripartire gli investimenti**.

LA RICOSTRUZIONE

Un’altra fondamentale battaglia che ha visto Anci in prima linea è stata quella contro l’emendamento al decreto “Genova” che priva i presidenti delle Regioni e i subcommissari al terremoto del potere di condivisione delle ordinanze commissariali, vedendo declassata la loro funzione a mero potere ‘consultivo’. L’Umbria sa bene quanto, invece, l’intervento di questi soggetti sia imprescindibile: la nostra è una regione che ha dimostrato di essere un esempio virtuoso nella ricostruzione.



Viviamo in una fase in cui le emergenze sono all'ordine del giorno. E proprio in occasione di "Expo Emergenze", rassegna biennale dedicata al mondo della sicurezza e dell'emergenza, **il presidente di Anci Umbria ha proposto la realizzazione di un Testo unico per la gestione delle emergenze.** Ai sindaci dovrebbe essere assicurata la possibilità di prendere decisioni in pochi attimi, ma con la certezza del sostegno di una normativa diversa da quella attuale.

PROTEZIONE CIVILE

ANCI Umbria ha sviluppato e messo in atto vari progetti di assistenza verso i Comuni finalizzati al supporto nella realizzazione di piani comunali multirischio, all'organizzazione di eventi esercitativi di protezione civile, alla promozione e sostegno di ogni attività che coinvolge le amministrazioni locali.

Forte dell'esperienza maturata negli anni, ha costituito l'Associazione dei comuni dell'Umbria per la protezione civile (Anci Umbria ProCiv) di cui si avvale quale strumento operativo per rendere ancora più efficace l'attività di assistenza ai Comuni.

Questa struttura compie un'azione costante di **assistenza nella predisposizione delle pianificazioni comunali di protezione civile; organizzazione di percorsi formativi rivolti agli amministratori, ai funzionari comunali e al volontariato; supporto alla predisposizione degli strumenti di comunicazione e di informazione sulle tematiche della protezione civile; supporto nelle attività di gestione dell'emergenza.**

Fin dalle prime ore del sisma del 24/08/2016, Anci Umbria e Anci Umbria ProCiv si sono adoperati per assistere i comuni colpiti dal sisma, nonché per fornire supporto al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria presso la sede del CRPC.

Anci Umbria e Regione Umbria – Servizio Protezione Civile hanno stipulato la Convenzione per l'attuazione del Sistema integrato regionale di Protezione Civile finalizzata a favorire lo sviluppo del sistema regionale di protezione civile in termini di diffusione di conoscenze e cultura della Protezione Civile e di ogni attività anche di carattere formativo, operativo e tecnico.

SPRAR E DECRETO SICUREZZA

L'Ufficio di Presidenza di Anci Umbria e i sindaci dei Comuni impegnati nell'accoglienza dei migranti hanno incontrato i parlamentari regionali. Promossa da Anci Umbria, l'iniziativa era tesa ad **analizzare i possibili effetti sui territori che il decreto sicurezza, nella parte relativa all'immigrazione, avrà sui Comuni, e quindi sulle comunità.** In particolare, il decreto prevede un ridimensionamento del sistema di accoglienza dei Comuni (SPRAR), limitando l'accesso al percorso soltanto a coloro che hanno ricevuto lo status di rifugiato e il permesso di soggiorno per protezione sussidiaria e i minori non accompagnati.



Nel frattempo, Anci Umbria ha puntato sulla formazione dei soggetti che, a vario titolo, si occupano di immigrazione, con l'obiettivo di accrescere le competenze degli operatori pubblici e privati, migliorare la qualità dei servizi e della programmazione a livello locale.

I Comuni coinvolti nell'azione formativa sono stati 40, le ore di formazione erogate 356, i funzionari pubblici e gli operatori privati 380, le tipologie di servizi 14, altri enti coinvolti 27.

SICUREZZA

Il Consiglio direttivo di Anci Umbria ha deliberato un servizio a supporto e in rappresentanza dei Comuni della regione con l'intento di individuare gli ambiti di intervento e di riferimento nel quadro della programmazione in tema di sicurezza urbana, anche al fine di promuovere e progettare iniziative.

In occasione della presentazione del bando del Ministero dell'Interno per l'implementazione dei servizi di videosorveglianza sui territori, **Anci ha coordinato i Comuni per la firma dei patti per la Sicurezza urbana. La stipula dei patti, previsti dal cosiddetto Decreto Minniti, costituiva per i Comuni coinvolti un presupposto per la presentazione delle richieste di accesso a finanziamenti statali.** I comuni che hanno firmato sono stati 26 per la Provincia di Perugia e 22 per quella di Terni.

SCUOLA

Edifici scolastici

Il tema della sicurezza degli edifici scolastici è stato un asse portante dell'azione di Anci Umbria, congiuntamente alla Regione. È stata istituita, **su proposta di Anci Umbria, una cabina di regia dell'edilizia scolastica della Regione Umbria**, insieme a Ufficio scolastico regionale, Province, rappresentanti dei dirigenti scolastici, tecnici degli enti e vigili del fuoco. Anci Umbria e le due Province hanno proposto l'adozione di un documento con cui gli enti proprietari di edifici si assumevano la responsabilità e dichiaravano l'assenza di condizioni ostative alla riapertura delle scuole.

Il tema dell'edilizia scolastica è una questione che rimane aperta. Secondo Anci, si dovrebbe superare la logica delle proroghe di anno in anno e adottare una **pianificazione pluriennale che preveda un progressivo adeguamento alla normativa, stanziando le risorse necessarie per dare credibilità a tale programmazione.**

Campagna Educazione alla cittadinanza

Anci si è impegnata nella diffusione e nella sensibilizzazione dei Comuni sull'inserimento dell'educazione civica come materia scolastica curricolare, fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli.



IMMIGRAZIONE

Il 2018 è stato senza dubbio un anno nel quale si è assistito all'introduzione di nuove normative che hanno profondamente mutato il quadro legislativo precedente, introducendo una serie di novità di rilievo nel settore dell'immigrazione. Anche nel corso di questa annualità ANCI Umbria ha realizzato, attraverso vari momenti, un dialogo significativo con i comuni rispetto alle tematiche dell'immigrazione e dell'accoglienza. Al fine di esaminare le principali novità della c.d. Legge Zampa (47/2017) sui minori stranieri non accompagnati, dal decreto Minniti (46/2017), oltre che le novità di cui al decreto correttivo D.lgs 142/2015, il 19 gennaio 2018, ANCI Umbria ha promosso, nell'ambito del progetto FAMI "Formare per integrare", un incontro sulla "Tutela temporanea dei minori stranieri non accompagnati", che ha visto la partecipazione delle Prefetture, della Regione Umbria, della Procura minorile, dell'USSM (Ufficio servizi sociali minorenni), dei comuni e di alcuni enti gestori dell'accoglienza.

Nel corso del 2018, con l'approvazione del d.l. 113/2018, c.d. Decreto Sicurezza, ("Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"), convertito dalla legge 132/2018, sono state introdotte modifiche rilevanti in materia di protezione internazionale ed accoglienza. Per effetto della nuova normativa il sistema SPRAR, rinominato "Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati" (SIPROIMI) viene infatti ridimensionato e destinato ai soli titolari una forma di protezione (rifugiati, titolari di protezione sussidiaria, minori stranieri non accompagnati), mentre viene al contempo abolita la protezione umanitaria. Al fine di aprire un confronto rispetto alle possibili ricadute sul territorio del Decreto Sicurezza, il 19 Novembre 2018 L'Ufficio di Presidenza di Anci Umbria e i sindaci dei Comuni impegnati nell'accoglienza dei migranti hanno incontrato i Parlamentari eletti in Umbria. Nel corso dell'incontro Anci Umbria ha ribadito l'importanza dell'attuazione di una strategia di accoglienza volta a ridurre l'impatto del fenomeno e rafforzare un sistema strutturato come quello dello Sprar, che rischia di essere ridimensionato a favore di un'accoglienza straordinaria basata su grandi numeri minando la sicurezza dei territori.

Nel corso del 2018 ANCI Umbria ha partecipato alle riunioni periodiche della Commissione Immigrazione e Politiche per l'integrazione di ANCI nazionale.

Nel corso del 2018 inoltre, al fine di raccogliere i dati e le esperienze relative al sistema di accoglienza in Umbria, ha continuato l'aggiornamento del portale www.rifugiati-anciumbria.it, attivato nel 2016. Quest'ultimo si è confermato un utile strumento a disposizione delle istituzioni regionali, degli enti locali e del privato sociale e uno spazio di riflessione e sensibilizzazione rispetto al tema delle migrazioni forzate.



SOCIO - SANITARIO

Tante le azioni svolte in questo ambito delicato, da quelle a tutela dei minori e degli anziani, al contrasto alla povertà, alla lotta contro la ludopatia.

Anci ha continuato a seguire, anche quest'anno, il percorso burocratico del nuovo Regolamento regionale del 2017 "disciplina in materia di servizi residenziali per i minorenni", soprattutto in merito ai costi delle strutture che gravano in maniera molto seria sui bilanci dei Comuni. Purtroppo, non tutte le richieste dei Comuni umbri sono state accolte e soprattutto continuano a non essere adeguate le risorse da destinare a questi servizi essenziali per la nostra comunità.

Nel 2017 è stato introdotto il REI (Reddito di inclusione attiva) una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della situazione economica. Dal 1 gennaio 2018 ha sostituito il SIA e l'assegno di disoccupazione. **Anci ha affiancato i Comuni nel passaggio dal SIA al REI e nell'applicazione dei nuovi criteri.**

Quanto al **"Fondo per la non autosufficienza"**, le risorse nazionali assegnate al Fondo per l'anno 2018, complessivamente ammontano a 462,2 milioni di euro, così suddivisi:

Totale delle risorse finanziarie da ripartire: € 462.200.000; Fondi destinati alle Regioni: € 447.200.000 (per la realizzazione delle prestazioni, degli interventi e dei servizi assistenziali, di riparto del Fondo per la non autosufficienza 2016 prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50 per cento, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, anche sclerosi laterale amiotrofica stati di demenza molto grave, morbo di Alzheimer).

Fondi destinati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per progetti sperimentali in materia di vita: € 15.000.000.

Lo scorso 22 ottobre è stato firmato, tra Anci Umbria e Regione Umbria, il protocollo "PRINA" che prevede 4 milioni di euro del bilancio regionale per i distretti sanitari e i Comuni che dovranno essere investiti in interventi e servizi per le persone non autosufficienti e per favorire la permanenza nel loro domicilio.

2 milioni di euro sono stati assegnati alle due Usl, con vincolo di destinazione ai distretti sanitari per interventi sociali e sociosanitari. Altri 2 milioni sono stati attribuiti ai Comuni capofila delle dodici Zone sociali del territorio regionale, di cui

l'80% per sostenere la permanenza di persone non autosufficienti nel proprio domicilio e il 20% per progetti innovativi per la vita indipendente di persone con disabilità.

Lo scorso 22 gennaio è stato firmato il protocollo per un sistema regionale di controllo della violenza di genere. L'obiettivo è aiutare le donne a uscire dalla spirale di violenza, sensibilizzando e responsabilizzando tutti i soggetti che, a vario titolo, vengono coinvolti; a cogliere adeguatamente la richiesta di aiuto e a sviluppare una forte collaborazione per offrire risposte coordinate e integrate, prevedendo una particolare attenzione al primo contatto con la donna vittima di maltrattamento o violenza.



Da segnalare anche la convenzione fra Regione Umbria, Conferenza Episcopale Umbra, Anci Umbria per la realizzazione degli interventi e/o progetti previsti dalla legge del 2015 “Riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa, svolta dalle parrocchie mediante gli oratori”, nell’ambito del percorso formativo rivolto ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani.

Altra firma, quella del 20 settembre scorso per “la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni in ragione dell’orientamento sessuale o dell’identità di genere”: azioni e progetti volti alla promozione del rispetto della persona.

NO SLOT: CONTRASTO ALLA LUDOPATIA

Anci insieme a Federsanità Umbria ha seguito e coordinato la campagna comunicazione e le attività di animazione territoriale riguardanti le azioni previste dal piano regionale, comprese quelle nelle scuole.

Il secondo piano regionale triennale 2019/2021 tratterà quasi esclusivamente le azioni che i **sindaci dovranno mettere in campo per contrastare la ludopatia sui territori, in sinergia con scuole, associazioni di categoria e Usl.**

Dopo la redazione di regolamenti e bandi dedicati, attraverso il supporto di Anci/Federsanità, i sindaci potranno assegnare ad alcuni esercizi commerciali virtuosi il marchio NO SLOT, da applicare sulle vetrine e che a seguito di rispetto di regole condivise garantirà agli esercenti di poter fruire di sgravi e altre agevolazioni.

RANDAGISMO

Ammontano a circa 4,5 milioni di euro i costi che i Comuni, ogni anno, sostengono in bilancio per arginare il fenomeno del randagismo.

Su proposta del presidente di Anci Umbria, è iniziata un’attività di confronto per l’individuazione di nuovi canili sanitari per ottimizzare il servizio e migliorare il controllo e il monitoraggio nell’ottica della razionalizzazione dei costi.

Anci e Federsanità fanno parte di un gruppo di lavoro regionale impegnato su queste tematiche. E’ stato chiesto ad Anci di effettuare un monitoraggio sulla situazione dei canili municipali e di redigere, insieme a un gruppo di lavoro ristretto, il nuovo regolamento di accesso ai canili e la Convenzione quadro per uniformare i documenti che i Comuni dovranno deliberare.

È in fase di redazione anche il nuovo piano triennale di prevenzione del randagismo che vede Anci e Federsanità parte attiva per l’omogeneizzazione dei dati dell’anagrafe canina e per tutte le attività di animazione territoriale riguardanti affido, accesso ai canili e anche adozione internazionale.



COMMERCIO

Anci Umbria ha presentato alla Regione Umbria, un **progetto triennale di assistenza ai Comuni che oltre a poter condurre una graduale crescita delle conoscenze e competenze di funzionari, sia anche di reale supporto agli amministratori nell'approfondimento delle problematiche del settore.**

In particolare, il progetto prevede la ricognizione presso i Comuni, degli atti di programmazione adottati in attuazione del Testo Unico in materia di commercio; la rilevazione delle criticità e difficoltà riscontrate dai Comuni nell'attuazione delle disposizioni e delle procedure previste dal Testo Unico, nonché delle altre normative regionali riguardanti le attività produttive (turismo, artigianato ecc.).

TURISMO

I Comuni si sono riuniti con scadenze regolari in Consulta e in Assemblea per approfondire e proporre modifiche ai regolamenti attuativi della legge regionale (10 luglio 2017 n.8 Legislazione turistica regionale), in particolare sui servizi di informazione e accoglienza turistica. Su questo, la **Consulta ha fatto un grande lavoro di mediazione tra i Comuni e con la Regione, la quale ha fornito tutta la collaborazione possibile, mettendo a disposizione personale tecnico e dati.** Le proposte di Anci sono state acquisite quasi nella loro totalità.

Sempre su questo fronte, si è iniziato a lavorare su una **bozza di Patto Associativo** (che verrà stipulato tra i Comuni con il superamento degli IAT), e sul relativo regolamento.

Su richiesta di alcuni Comuni, per loro utilità, inoltre è cominciata una ricognizione permanente sull'imposta di soggiorno e sui suoi utilizzi.

Parallelamente, rappresentanti dei Comuni hanno partecipato ai Tavoli tematici della Regione sul Turismo e Anci più volte si è fatta mediatrice tra gli enti, anche nella ricerca e nella raccolta di materiale per la promozione turistica del territorio.

POLITICHE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Diffusione e comunicazione del programma operativo "WiFi4EU", il piano dell'Unione Europea per dotare 8.000 Comuni di tutta Europa di WiFi gratuito negli spazi pubblici.

Partecipazione ai workshop #adumbria 2018 che rientrano a far parte del "percorso di dialogo dell'agenda digitale dell'Umbria", per il periodo 2018-2020. Anci insieme a Regione Umbria ha individuato un percorso partecipato, volto a definire impegni condivisi attraverso specifici accordi di programma per lo sviluppo della società dell'informazione e dei territori.



FORMAZIONE

Formazione 06

Il progetto **“Formazione 0-6”** coinvolgerà circa 1.000 persone, fra docenti ed educatori. **La Regione Umbria ha assegnato ad Anci Umbria la formazione continua di tutto il personale educativo e docente di scuole comunali, statali, private e paritarie**, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione.

Previste circa 22 edizioni dislocate sul territorio - 12 zone sociali, per un totale di 374 ore di formazione in aula, 16 ore di formazione in plenaria, ripartite equamente fra le due province. Sono 1000 i discenti iscritti e sono previste più edizioni su Perugia, Terni e Spoleto. L’inizio è per gennaio 2019.

Una seconda parte della formazione interesserà il personale educativo e docente di nidi e scuole dell’infanzia individuate nei progetti presentati dai Comuni per la sperimentazione dei nuovi poli 0-6 (sperimentazione del Sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni), per un totale di 40 ore di formazione. L’inizio del primo modulo è cominciato lo scorso 27 ottobre.

Progetto “Io e gli altri”

INAIL, INCA e ANCI Umbria hanno progettato un modello sperimentale di gestione delle relazioni negli ambienti di lavoro che si pone l’obiettivo di migliorare le capacità relazionali dei lavoratori, in particolare delle risorse adibite ai servizi aperti al pubblico. Attraverso un percorso di informazione e consulenza si intende favorire la diffusione di strumenti, finalizzati al miglioramento del clima lavorativo e alla prevenzione di alcuni fattori che incidono sul sistema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Il progetto pilota verrà realizzato su un campione significativo di Comuni per raggiungere un totale di circa 800 lavoratori nel triennio dicembre 2016 - dicembre 2019. Il modello potrà tradursi in una buona pratica trasferibile ad altre realtà della pubblica amministrazione e alle organizzazioni private.

Nella prima fase sono stati coinvolti e formati quattro Comuni umbri (Bastia, Bettona, Bevagna e Narni) per un totale di circa 250 lavoratori. Nella seconda fase, sono stati coinvolti i Comuni di Foligno, Torgiano, Marsciano, Orvieto e Gubbio. È iniziata a settembre 2018 e terminerà dicembre 2019.



PROGETTO “FORMARE PER INTEGRARE”

Il progetto, avviato l'8 Marzo 2017, si è concluso il 31 Marzo 2018.

Numero ore totali di formazione: 240 per un totale di 12 percorsi formativi realizzati presso i Comuni. Le ore totali del percorso formativo sono state 144, relative alla parte generale e 96 relative alla parte speciale per un totale di 240 ore.

Beneficiari della formazione: 260 funzionari pubblici dei comuni umbri provenienti da diversi servizi e uffici come anagrafe, stato civile, servizi sociali, polizia municipale, uffici relazione con il pubblico, uffici di cittadinanza, servizi sociali, servizi educativi e scolastici, oltre ad assistenti sociali e dirigenti dell'USMM (Ufficio servizi sociali minori del Ministero della Giustizia, UEPE (Ufficio esecuzione penale – Ministero della Giustizia) , funzionari delle Prefetture, della Regione, e anche operatori del privato sociale che operano presso gli sportelli pubblici.

PROGRAMMA SVOLTO

TITOLO MODULO FORMATIVO (parte generale)	ARGOMENTI TRATTATI	DOCENTE	DURATA
I° MODULO INTRODUTTIVO: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Il diritto dell'immigrazione: le norme in tema di ingresso e soggiorno; le tipologie di permesso di soggiorno (lavoro, famiglia, studio, il permesso Ue per soggiornanti di lungo periodo, ecc.); rinnovo e conversione dei permessi di soggiorno; la protezione internazionale ed umanitaria (qualifiche, procedure, accoglienza dei richiedenti asilo, determinazione dello Stato competente); l'apolidia; vittime di tratta e di sfruttamento lavorativo; le norme in tema di minori stranieri non accompagnati; i cittadini di Paesi terzi e rapporti con la P.A.; norme sull'assistenza sanitaria; norme su previdenza ed assistenza sociale	AVV. Francesco Di Pietro –ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione	4 ore per 12 incontri svolti nei Comuni capofila svolte nelle 12 zone sociali



II °MODULO : PROCEDURE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE	Iscrizione e cancellazione anagrafica del cittadino straniero presupposto per l'esercizio dei diritti e dei doveri costituzionalmente garantiti; - le competenze del comune nel rilascio dei certificati e nelle attività di accertamento (la certificazione anagrafica e di stato civile per il cittadino straniero, l'identificazione del cittadino straniero, il concetto di dimora abituale, gli accertamenti anagrafici quale strumento anche di controllo del territorio, l'idoneità alloggiativa e igienico sanitaria delle dimore) - gli eventi di stato civile e l'influenza del diritto internazionale privato ; le emergenze umanitarie; la gestione dei rifugiati, richiedenti asilo, minori non accompagnati	Dott.ssa Lorella Capezzali –Esperto ANUSCA	4 ore per 12 incontri svolti nei Comuni capofila svolte nelle 12 zone sociali
III° MODULO : TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER GLI OPERATORI DEL FRONT OFFICE	Le procedure conversazionali e le strategie comunicative per incentivare i processi di inclusione, strumenti per il miglioramento della competenza interculturale e delle relazioni, la gestione dei conflitti;	Prof. Piero Dominici – Università degli studi di Perugia	4 ore per 12 incontri svolti nei Comuni capofila svolte nelle 12 zone sociali
TITOLO WORKSHOP TEMATICO (parte speciale)	ARGOMENTI TRATTATI	DOCENTI	DURATA
Novità normative in tema di minori non accompagnati	Legge 47/2017; definizione di MSNA; Divieto di respingimento; Accoglienza; Intervento del Giudice a tutela dei MSNA; Identificazione (accertamenti socio-sanitari, approccio multidisciplinare, provvedimento di attribuzione dell'età); Indagini Familiari; Affidamento familiare; Rimpatrio assistito; I permessi di soggiorno; La conversione del permesso al compimento della maggiore età; Proseguo amministrativo; Tutori volontari; Sistema SPRAR; Diritto alla Salute e all'istruzione; Diritto all'ascolto; Diritto all'assistenza legale; MSNA vittime di tratta, MSNA richiedenti asilo	Avvocato Francesco di Pietro ASGI-Associazione studi giuridici immigrazione	4 ore per Tre Edizioni Gli Workshop si sono svolti presso i territori di perugia , Foligno e Terni
Laboratori di comunicazione	Come funziona la comunicazione interpersonale in una dimensione interculturale? (introduzione)	Prof. Gabriella Klein	8 ore per III ° edizioni che si sono svolte



interculturale (I –II modulo)	<p>Perché non capiamo (quasi) mai quello che l'interlocutore intende dire? (esercizio)</p> <p>Quali tecniche e strategie per gestire un dialogo in modo costruttivo? (esercizio) - Quali significati impliciti nella comunicazione allo sportello di servizio pubblico? (esercizio)</p> <p>Quali significati impliciti nei formulari pubblici (esercizio)</p> <p>I significati impliciti come fonte di conflitto e come gestirli (conclusione)</p>	<p>Professoressa di sociolinguistica dell'Università degli Studi di Perugia</p> <p>Key & Key Communications</p>	<p>presso i presso i territori di perugia , Foligno Terni</p>
Il cittadino straniero: gestione anagrafica e degli eventi di stato civile - Analisi di casi pratici	<p>Simulazione: gestione anagrafica del cittadino straniero dall'iscrizione alla cancellazione (con riferimento anche ai richiedenti protezione internazionale) e verifica delle procedure di sportello che investono i vari servizi (Demografico, Sociale, Polizia locale).</p> <p>Lo straniero e gli eventi di stato civile in Italia: cancellazione. (con riferimento anche ai richiedenti protezione internazionale) e verifica delle procedure di sportello che investono i vari servizi (Demografico, sociale, Polizia locale).</p>	<p>Dott.ssa Lorella Capezali Esperto ANUSCA</p>	<p>4 ore per per III ° edizioni che si sono svolte presso i presso i territori di perugia , Foligno Terni</p>
LA CITTADINANZA: percorsi per l'acquisto e il riconoscimento	<p>Dallo jure sanguinis allo jus soli nella normativa attuale e nei possibili scenari futuri</p>	<p>Dott.ssa Lorella Capezali Esperto ANUSCA</p>	<p>4 ore per per III ° edizioni che si sono svolte presso i presso i territori di perugia , Foligno Terni</p>
Utenti stranieri aspiranti alla cittadinanza italiana: analisi delle procedure amministrative per l'inoltro dell'istanza	<p>Requisiti per la presentazione dell'istanza (ai sensi degli artt. 5 e 9 della Legge 5.2.1992 n. 91); Documentazione richiesta; Adempimenti da curare prima dell'inoltro telematico della domanda; Inoltro telematico della domanda e dei rispettivi allegati; La fase preliminare all'accettazione – domande accettate – domande accettate con riserva – domande rifiutate; Modalità di verifica dello stato di avanzamento della pratica, integrazioni documentali, richieste di accesso agli atti e solleciti; L'iter del procedimento amministrativo; Provvedimento conclusivo, convocazione per notifica e successivi adempimenti</p>	<p>Dott.ssa Silvia Mari Cesarini</p> <p>Dirigente –Area IV Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto D'Asilo- Prefettura di Perugia</p> <p>Dott. Francesco Paolo Albano</p>	<p>4 ORE</p> <p>4 ore per per III ° edizioni che si sono svolte presso i presso i territori di perugia , Foligno Terni</p>



		Ufficio della Cittadinanza della Prefettura di Perugia	
Comunità, cittadini, intercultura e partecipazione: confronto su pratiche operative e strumenti normativi		Dott. Marzio Barbieri Servizio Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale - Regione Emilia Romagna	4 ore per 2 edizioni su Perugia e Terni
Processi migratori e città inclusive: i ruoli degli enti locali e delle reti territoriali per l'integrazione dei cittadini di origine straniera		Dott. Antonello Scialdone Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche	

PROGETTO “DIRITTO DI ESSERE IN UMBRIA”

Nel corso del 2018 è continuata l'implementazione del progetto formativo Diritto di Essere in Umbria giunto alla sua XI^o edizione. Il progetto, nato come strumento di attuazione delle finalità del protocollo d'intesa in materia di rifugiati e richiedenti asilo firmato nel 2005 tra ANCI Umbria, Regione Umbria, Comuni di Marsciano, Narni, Perugia, Terni, ha inteso promuovere e consolidare un sistema di accoglienza integrato rivolto a quei soggetti costretti a migrazioni forzate. Il lavoro che ANCI Umbria ha svolto in questi anni attraverso le diverse edizioni del progetto Diritto di Essere in Umbria (11 edizioni), ha raggiunto risultati



apprezzabili, ed in particolare ha portato Anci Umbria ad avere un importante ruolo nel processo di rafforzamento delle politiche d'integrazione sia a livello regionale che nazionale.

Obiettivi del progetto sono:

- promuovere una maggiore conoscenza del diritto di asilo nei confronti dell'opinione pubblica;
- accrescere attraverso moduli formativi le competenze degli operatori del settore che operano sia nel privato sociale che negli enti pubblici.

In questo senso, dal 2006 ad oggi, sono state realizzate undici edizioni formative su differenti temi emersi da esigenze di approfondimento degli stessi operatori, target della formazione.

Considerata la trasversalità dei temi trattati, il progetto ha avuto anche un seguito a livello nazionale, assicurandosi anche la partecipazione di molti operatori della rete Sprar nazionale.

Il Progetto è finanziato dalla Regione Umbria partecipando al bando sulla legge regionale D.Lgs. n. 286/98.

Di seguito si riportano l'elenco delle giornate formative realizzate nel corso del 2018:

- **28 maggio 2018 - "La funzione genitoriale: riconoscere similitudini e differenze nella relazione interculturale"**, a cura della Dott.ssa M. Amparo Valencia e della Dott.ssa Costanza Amici. La giornata formativa è stata incentrata sugli elementi inerenti il lavoro con minori, famiglie straniere o minori stranieri non accompagnati e sulla connessione tra le radici culturali e il processo di identità nell'ambito dell'esperienza migratoria.
- **20 dicembre 2018 - "La tutela della salute psichica dei migranti: il concetto di etnopsichiatria e le sue implicazioni nella comunicazione transculturale e nelle professioni di aiuto"**, a cura del Dott. Marco Mazzetti (*SIMM - Società Italiana di Medicina delle Migrazioni*). Nel corso della giornata formativa sono stati analizzati aspetti legati alla correlazione tra salute psichica e migrazione.

PROGETTO FORMAZIONE 2018: "OPPORTUNITA' PER I COMUNI UMBRI NELLA RIFORMA DELLA PA"

Il percorso formativo "OPPORTUNITA' PER I COMUNI UMBRI NELLA RIFORMA DELLA PA", secondo la Convenzione IFEL-ANCI Umbria sottoscritta il 19 Giugno 2017, ha riscontrato un significativo interesse registrando



complessivamente la partecipazione di 176 discenti, in via principale costituiti da personale dei Comuni umbri e Amministratori.

Obiettivo generale: rafforzare le competenze professionali del personale, oltre a quelli degli uffici finanziari e tributi che nelle edizioni precedenti edizioni erano i principali destinatari dei corsi finanziati e promossi da IFEL, dei dipendi assegnati ad altri uffici (cultura, personale).

Sono state realizzate 6 giornate formative, ciascuna di 5 ore. Di seguito il calendario degli incontri formativi svolti:

- **23/04/2018** – “**La riscossione delle entrate locali: modalità di gestione, affidamenti e strumenti**” – **Docente: Stefano Baldoni** - svolto presso Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

- **16/05/2018** – “**Finanziamenti Europei per il patrimonio culturale**” - **Docente: Andrea Pignatti** – svolto presso Sala di Santa Maria, Convento Francescano, Vallo di Nera (PG)

- **07/06/2018** – “**La tassa sui rifiuti e l'evoluzione verso la tariffa**” - **Docente: Stefano Baldoni**- svolto presso Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

- **19/06/2018** - “**Impatto sulle amministrazioni comunali della riforma della PA, dalla gestione del personale alla riforma del sistema delle partecipazioni**” – **Docente: Ivo Allegro** - svolto presso Casa del Popolo, Piazza San Bernardo, Narni.

- **30/10/2018** – “**Finanziamenti comunitari per le politiche urbane**” – **Docente: Monica Monti** - svolto presso Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

- **18/12/2018** – “**Il Bilancio consolidato degli Enti Locali: principi, controlli e metodi di redazione**” - **Docente: Ebron D’Artistotele** - svolto presso Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, loc. Pila, Perugia



FINANZA

In tema di finanza, diritto tributario e fondi comunitari, nel corso del 2017/2018 sono stati realizzati, in collaborazione con IFEL e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, i progetti formativi “formazione 2017: i Comuni al centro” e il progetto formativo 2018 “opportunità per i comuni umbri nella riforma della pa”. Sono state 55 le ore di formazione erogate; 306 i funzionari pubblici coinvolti; 4 le tipologie di servizi interessati, 35 i Comuni coinvolti nel corso di 2 anni.

PROGETTAZIONE

PROGETTI PRESENTATI E APPROVATI:

Nel corso del 2018 Anci Umbria ha continuato ad animare e coordinare operativamente la rete territoriale pubblica e privata nella presentazione di alcuni progetti per la realizzazione di interventi di accoglienza, integrazione a valere su fondi nazionali, regionali ed Europei. Di seguito i progetti presentati che hanno ottenuto il finanziamento e sono in fase di avvio:

Area tematica: Immigrazione

TITOLO	FOR. MIGRANTS – For.mazione e servizi per Migliorare la risposta degli Attori del territorio alle necessità di tutela della salute dei rifugiati e richiedenti asilo
TEMATICA	SOCIALE /IMMIGRAZIONE
CAPOFILA	USL UMBRIA 1
FONDO EUROPEO	FAMI 2014-2020- Obiettivo specifico 1-obiettivo nazionale 1 lett c) “Potenziamento del sistema di I° e II° accoglienza- Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizioni di vulnerabilità”
PARTNER	ANCI UMBRIA- USL UMBRIA 2- Soggetti aderenti: Federsanità Anci Umbria, Regione Umbria, Prefetture di Perugia e Terni , Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni, enti gestori dell'accoglienza, comuni capofila delle 12 zone sociali



OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo generale garantire una diffusa e funzionale conoscenza delle problematiche e delle opportunità in materia di salute dei rifugiati e richiedenti asilo; creazione di equipe multidisciplinari specialistiche di supporto ai servizi esistenti
BUDGET TOTALE	702.660,00 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	342.860,00 Euro
ESITO	Finanziato
DATA AVVIO PROGETTO	23 luglio 2018

TITOLO	WIFI- Welfare Interculturale, formazione e Integrazione. Modelli Innovativi di Azioni territoriali e Spazi di cittadinanza
TEMATICA	IMMIGRAZIONE
ENTE FINANZIATORE /FONDO	Bando FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020— Obiettivo Specifico 2 “Integrazione / Migrazione legale” - Obiettivo Nazionale 3 “Capacity-building” – “Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri
CAPOFILA	Azienda Pubblica servizi alla persona ASP Ambito 9 Regine Marche
PARTNER	Comune di Ancona, Comune di Osimo, Comune di Fermo, Unione Montana dell’Esino Frasassi, Comune di Villa San Pietro, Consiglio nazionale delle Ricerche –Istituto di Fisiologia Clinica, Cooperativa sociale COOS, Consorzio ABN, Anolf Marche, Cooperativa sociale Vivere Verde, Cooperativa sociale La Gemma
OBIETTIVO GENERALE	<p>Nella consapevolezza che l’integrazione è possibile solo con un forte e attivo coinvolgimento delle forze locali, l’obiettivo di WIFI è promuovere un modello di welfare interculturale e di comunità, che faciliti l’inserimento sociale e culturale dei Cittadini dei Paesi Terzi (CPT) nei territori di intervento, attraverso la mobilitazione e attivazione di soggetti, risorse e funzioni con un ruolo chiave nel tessuto locale, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Pubblica Amministrazione (PA), con particolare riferimento agli operatori dei servizi pubblici, primo accesso ai servizi per i CPT; • I CPT, quali portatori di un bisogno di inclusione e integrazione ma anche portatori di risorse e potenzialità per la comunità nella quale vivono; • Il Terzo Settore (TS) e le altre realtà associative dei territori coinvolti, risorsa sociale, economica e professionale espressione del territorio;



	I cittadini e le comunità locali (CC), perché l'integrazione ha luogo innanzitutto e soprattutto a livello locale e ha successo con scambi equi e bidirezionali in contesti culturali e associativi di comunità
BUDGET TOTALE	637.298,20 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	37.649,02 Euro
DATA AVVIO PROGETTO	1 Novembre 2018

TITOLO	LIFE: Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment
TEMATICA	IMMIGRAZIONE
CAPOFILA	Regione Umbria
FONDO EUROPEO	<i>FAMI (2014-2020) OS 2.Integrazione / Migrazione legale ON 2 - Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA:Progetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti</i>
PARTNER	Consorzio ABN, CidisOnlus, Frontiera Lavoro, Anci Umbria
OBIETTIVO GENERALE	Promuovere percorsi integrati individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione socio-economica dei migranti presenti nel territorio regionale, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili, quali donne, giovani, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale e umanitaria
BUDGET TOTALE	606.000,00
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	243.152,94
ESITO	Finanziato
DATA AVVIO PROGETTO	29 settembre 2018



TITOLO	IMPACT UMBRIA Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio
TEMATICA	IMMIGRAZIONE
CAPOFILA	Regione Umbria
FONDO EUROPEO	<i>FAMI (2014-2020) - ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi</i>
PARTNER	ANCI UMBRIA, CIDIS ONLUS, UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI UMBRIA, TAMAT, ARIS FORMAZIONE, FRONTIERA LAVORO, CSC COOP.SOC. CONSORZIO ABN
OBIETTIVO GENERALE	Costruire una governante multi-livello per l'attuazione di interventi efficaci in materia di integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi. La proposta intende dare continuità alle attività già avviate dall'Amministrazione Regionale nel precedente progetto e potenziare e sistematizzare tutti i vari interventi rivolti ai migranti nel campo dell'integrazione oltre che sperimentare azioni innovative. La proposta punta su interventi complessi e sistemici sul fronte della scuola, dei servizi, della comunicazione/informazione e della vita associativa della comunità immigrate
BUDGET TOTALE	690.000,00
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	61.540,00
ESITO	Finanziato
DATA AVVIO PROGETTO	Gennaio 2019

Area tematica: Innovazione Digitale

TITOLO	#GEMMA
TEMATICA	INNOVAZIONE DIGITALE
CAPOFILA	
FONDO	AVVISO PUBBLICO in regime di concessione ex art. 12 L. 241/90 #Open Umbria Azione di animazione e sviluppo per la partecipazione civica, la collaborazione ed il dialogo con



	cittadini/stakeholder nell'ambito dell'Agenda digitale Finanziato dal POR FSE Umbria 2014-2020 - Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa"- REGIONE UMBRIA
PARTNER	
OBIETTIVO GENERALE	Realizzare azioni di Animazione digitale nelle aree rurali dell'Umbria, per le quali le tecnologie informatiche - se ben sfruttate ed utilizzate - rappresenterebbero realmente una opportunità di "ridurre le distanze" rispetto a servizi ed istituzioni "del Capoluogo", viste troppo spesso come lontane quando, molto spesso, sarebbero raggiungibili con un semplice "click".
BUDGET TOTALE	400.000,00
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	103.675,00
ESITO	Finanziato
DATA AVVIO PROGETTO	Marzo 2019

Area tematica: Cooperazione decentrata

Sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

TITOLO	"BEE THE CHANGE"-Rafforzamento del settore apistico e sostegno alla filiera delle piante aromatiche e officinali per lo sviluppo socio-economico della Palestina"
TEMATICA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
CAPOFILIA	Regione Umbria
FONDO	AICS- Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo- Avviso per la concessione di contributi ad iniziative presentate dagli enti territoriali dirette ad affrontare le cause della povertà e della mancanza di lavoro nei Paesi partner ed a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'agenda 2030
PARTNER	FELCOS Umbria, Anci Umbria, APAU (Associazione dei produttori apistici Umbri), APIMED (Federazione degli apicoltori del Mediterraneo, Ponte solidale , CTM Altro mercato, Equo Garantito –assemblea Generale italiana del Commercio Equo e Solidale Tra i partner implementatori ci sono: Comune di Foligno, Beekeepers Cooperative Ramallah&Al-Bireh Governorarate, Jenin Cooperative Beekeepers Association , AOWA _ Association Of Women Action for training and Rehabilitation. Tra i partner sostenitori alcune municipalità palestinesi. Autorità di supporto nazionale il Ministero dell'Agricoltura della Palestina.



OBIETTIVO GENERALE	<p>Obiettivo generale del progetto è contribuire a migliorare le condizioni socio-economiche della popolazione palestinese, accompagnando l'avvio di processi di sviluppo locale incentrati sul rafforzamento di settori produttivi endogeni ed ecosostenibili. Tali settori, se sfruttati appieno nelle loro potenzialità, possono offrire nuove opportunità di sussistenza e inclusione sociale pur nella difficile situazione di isolamento in cui la popolazione della Cisgiordania vive da anni.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <p>1) Aumentare le opportunità di reddito e di lavoro, in particolare per giovani e donne, nelle aree rurali di Ramallah e Jenin, attraverso il rafforzamento del settore apistico e il sostegno alla filiera delle piante aromatiche e officinali</p> <p>2) Rafforzare le capacità degli Enti locali come promotori di processi di sviluppo economico locale in sinergia con gli attori del territorio</p>
BUDGET TOTALE	1.265.160,00 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	55.661,25 Euro
ESITO	Finanziato
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	Aprile 2020

TITOLO	ECO.COM – Rafforzamento dell'economia comunitaria, solidale, inclusiva e sostenibile nei Comuni di Tiquipaya e Sacaba
TEMATICA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
CAPOFILIA	Comune di Foligno
FONDO	AICS- Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo- Avviso per la concessione di contributi ad iniziative presentate dagli enti territoriali dirette ad affrontare le cause della povertà e della mancanza di lavoro nei Paesi partner ed a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'agenda 2030
PARTNER	UNDP Bolivia - Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite, FELCOS Umbria – Fondo di Enti Locali per la Cooperazione decentrata e lo Sviluppo umano sostenibile; ANCI Umbria – Associazione dei Comuni dell'Umbria; Comune di Bevagna; Comune di Città di Castello;



	Comune di Gualdo Cattaneo; Comune di Narni; Comune di Orvieto; Comune di Perugia; Comune di Spello; Comune di Terni; Gobierno Autónomo Municipal de Sacaba; Gobierno Autónomo Municipal de Tiquipaya; Legacoop Umbria - Lega Regionale delle cooperative e mutue dell'Umbria; PIN S.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze – Polo Universitario Città di Prato
OBIETTIVO GENERALE	<p>Obiettivo generale del progetto è. contribuire a migliorare lo sviluppo socio-economico dei comuni boliviani di Tiquipaya e Sacaba e le condizioni di vita della loro popolazione attraverso il rafforzamento dell'economia comunitaria, come opportunità di sviluppo economico locale sostenibile, inclusivo e solidale, contribuendo alla localizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare le capacità delle associazioni di produttori (AP) in termini di gestione d'impresa, produzione e commercializzazione, migliorare il reddito dei produttori delle AP e facilitare l'inserimento lavorativo di giovani, donne e persone svantaggiate (con disabilità fisiche/mentali e svantaggi sociali) 2. Migliorare la capacità dei Comuni di Sacaba e Tiquipaya di sviluppare politiche e servizi orientati allo sviluppo dell'economia comunitaria, inclusiva, solidale e sostenibile e all'inserimento lavorativo di giovani, donne e persone svantaggiate. 3. Attivare un processo di scambio di esperienze, competenze e conoscenze e un reciproco arricchimento sul tema dell'economia comunitaria e sociale, quale dimensione innovativa nel dibattito internazionale sullo sviluppo economico locale
BUDGET TOTALE	715.891,73 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	36.895,51 Euro
ESITO	Finanziato
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	5 luglio 2020



FONDI DIRETTI EUROPEI

PROGRAMMA HORIZON 2020

- TITOLO “DESIGN FOR RESILIENCE: Seismic and flood risk mitigation and control strategies for world heritage sites- Capofila Università di Pisa

Obiettivo generale aumentare la resilienza dei centri storici rispetto ai rischi alle inondazioni / tempesta di definendo e testando interventi economicamente efficaci e sviluppando sistemi di allarme preventivo e piani di emergenza per ridurre i costi e il tempo di ricostruzione post-disastro

- TITOLO “Have your vote: actions and proposal to make easier the mobile EU citizens' participation to European and local elections- Capofila Unione Nazionale Consumatori Umbria -Rights, Equality and Citizenship Programme

Obiettivo generale Promuovere l'inclusione e la partecipazione dei cittadini europei mobili nel paese ospitante dell'UE, con un'attenzione specifica ai loro cittadini e vita politica.

- Progetto “Travelling into the Heart of Europe capofila ANCI Umbria

PROGRAMMA ERASMUS+ - AZIONE CHIAVE 1 - SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo generale : migliorare le opportunità di formazione per i giovani diplomati umbri ed, in particolare, per i giovani dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017; rilanciare il settore turistico della regione coinvolgendo attivamente i giovani e sviluppando figure professionali capaci di avere un ruolo nella promozione turistica del territorio; sviluppare strumenti di raccordo tra scuola, istituzioni, associazioni e imprese in grado di generare nuove opportunità per i giovani del territorio; fornire ai giovani partecipanti una formazione di livello “europeo” che gli consenta di aprirsi al confronto con culture differenti, motivandoli ad intraprendere percorsi lavorativi e formativi; garantire la certificazione e la validazione delle competenze all’interno del sistema ECVET



FONDI NAZIONALI

- **TITOLO : HOME - Hubs: Opportunità, Migranti, Economia intelligente capofila ANCI UMBRIA**

FAMI (2014-2020) Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale e Obiettivo Nazionale: ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche - Inclusione sociale ed economica SM

Obiettivo generale è promuovere modelli innovativi per l'integrazione socio-economica di giovani cittadini di Paesi terzi (18- 30 anni) regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, valorizzando le loro competenze e condividendo buone pratiche in questo ambito con un altro paese europeo, attraverso il coinvolgimento attivo della Folksuniversitet di Lund, Svezia.

FONDI REGIONALI

- **Titolo RETI COMUNI SOLIDALI capofila ANCI UMBRIA**

Bando Idee Welfare - esercizio 2018 - settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza Fondazione Cassa di Risparmio

Obiettivo generale Contribuire a fronteggiare la povertà alimentare, attraverso la distribuzione del cibo in eccedenza e invenduto



PROGETTI REALIZZATI NEL 2018:

Di seguito i progetti conclusi o giunti alla fase finale nel corso del 2018:

TITOLO	FORMARE PER INTEGRARE
TEMATICA	IMMIGRAZIONE-FORMAZIONE
FONDO	FAMI (Fondo asilo, migrazione, integrazione) –Ministero dell’Interno- OS2/ON3: “Capacity building – potenziamento delle competenze degli operatori pubblici in materia di servizi per l’integrazione dei migranti”
CAPOFILA	Regione Umbria
PARTNER	ANCI Umbria, Felcos Umbria , CSC-Credito Senza Confini, Alisei Coop, Aris soc. coop.
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo generale del progetto è di migliorare la qualità dei servizi pubblici, rivolti anche ai cittadini dei Paesi terzi, mediante un’azione di riqualificazione delle amministrazioni pubbliche in tema di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi, utilizzando un approccio multilivello e di formazione esperienziale.
BUDGET TOTALE PROGETTO	263855,15 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	71803,85 euro
ESITO	Finanziato

Attività realizzate nel corso del 2018:

Il progetto è stato avviato l’8 Marzo 2017 e si è concluso il 31 Marzo 2018.



Anci Umbria con il progetto “Formare per integrare”, ha cercato di rispondere a specifiche esigenze di rafforzamento delle competenze dei funzionari pubblici che operano nella gestione e organizzazione dei **servizi relativi all’area amministrativa e di front office** ai quali accedono (anche) i cittadini di Paesi terzi soggiornanti in Umbria.

Il **percorso formativo, realizzato tra il 2017 e il 2018**, si è articolato in una **parte generale di 12 ore e in workshop tematici di approfondimento di 4 ore ciascuno**. Le **12 ore** relative alla parte generale sono state pianificate in tre moduli da quattro ore ciascuno che hanno avuto luogo presso le sedi dei Comuni capofila delle zone sociali. La **parte speciale** è stata strutturata invece a partire dai fabbisogni formativi emersi mediante la somministrazione di questionari face to face e a completamento del percorso formativo sono stati programmati specifici workshop tematici che hanno consentito ai partecipanti di approfondire argomenti di particolare interesse in base al servizio pubblico di provenienza, privilegiando una metodologia di tipo laboratoriale in grado di fornire strumenti pratici, per la gestione ed il miglioramento dei servizi, anche a partire da un’analisi di casi specifici e buone pratiche.

I risultati dell’analisi dei fabbisogni realizzata nella prima fase del progetto in collaborazione con Felcos Umbria (2017) sono stati riportati all’interno di una pubblicazione finale **“Rapporto finale”**, presentata in occasione della **conferenza finale di progetto**, che si è svolta il **29 marzo 2018**.

Al percorso formativo svolto si aggiungono i diversi incontri che ANCI Umbria ha realizzato coinvolgendo la rete dei comuni. Tra questi, di particolare rilevanza è stato il seminario sulla **“Tutela temporanea dei minori stranieri non accompagnati”** “svoltosi il **19 gennaio 2018**. L’incontro che ha visto la partecipazione delle Prefetture, della Regione Umbria, della Procura minorile, dell’USSM (Ufficio servizi sociali minorenni), dei comuni e di alcuni enti gestori dell’accoglienza, ha avuto tra le finalità quella di esaminare le principali novità della c.d. Legge Zampa (47/2017) e del decreto Minniti (46/2017), oltre alle novità di cui al decreto correttivo D.lgs 142/2015.

RISULTATI DEL PROGETTO

Numero e tipologia di servizi coinvolti: Anagrafe, Stato Civile, URP, Sportello del Cittadino, Polizia Municipale, Servizi Sociali, Servizi educativi e scolastici, Ufficio di piano, Sportelli immigrazione, dei 36 Comuni umbri coinvolti; USSM (Ufficio servizi sociali minorenni del Ministero della Giustizia, UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna –Ministero della Giustizia), Ufficio immigrazione Regione Umbria e Prefetture



Numero di operatori/funzionari formati: 260

Numero di corsi e di ore di formazione effettuate: 12 corsi di 12 ore ciascuno e N.24 workshop tematici di 4 ore ciascuno, per un totale di 240 ore

Soggetti/enti della rete coinvolti nelle attività: 92 Comuni umbri + 22 enti istituzionali

Elenco Comuni ed enti che hanno partecipato alla formazione:

Comune di Perugia, Comune di Città di Castello, Comune di Corciano, Comune di Bastia Umbra, Comune di Marsciano, Comune di Fratta Todina, Comune di Massa Martana, Comune di Panicale, Comune di Magione, Comune di Passignano sul Trasimeno, Comune di Gubbio; Comune di Gualdo Tadino, Comune di Foligno, Comune di Bevagna, Comune di Spoleto, Comune di Castel Ritaldi, Comune di Montefalco, Comune di Campello sul Clitunno, Comune di Spello, Comune di Terni, Comune di Trevi, Comune di Narni, Comune di Otricoli, Comune di Amelia, Comune di Penna in Teverina, Comune di Alviano, Comune di Lugnano in Teverina, Comune di Orvieto, Comune di Porano, Comune di Allerona, Comune di Castel Viscardo, Comune di Montecchio, Comune di Castel Giorgio, Comune di Umbertide, Comune di Assisi, Comune di Montefranco, Regione Umbria, Prefettura di Perugia, Prefettura di Terni, Questura di Perugia, Arcisolidarietà Ora d’Aria, Cidis onlus, Cooperativa Frontiera Lavoro, Cooperativa ASAD, Cooperativa il Quadrifoglio, Caritas di Gubbio, Caritas di Città di Castello, Cooperativa Babele, USSM (Ufficio servizi sociali minorenni), UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) , INCA-CGIL, Patronato Acli, Cooperativa Famiglia Nuova, Cooperativa l’Aurora, Cooperativa il Cerchio

TITOLO	PUZZLE : “Interventi per il potenziamento dell’accoglienza in Umbria”
TEMATICA	IMMIGRAZIONE
FONDO	FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI)- Obiettivo specifico 2- Obiettivo nazionale 2.3- “Capacity building
CAPOFILA	PREFETTURA DI PERUGIA
PARTNER	ANCI UMBRIA, CIDIS ONLUS, SCUOLA PUBBLICA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, BORGORETE, USL UMBRIA 2
OBIETTIVO GENERALE	Migliorare la capacità di gestione da parte degli Uffici della Prefettura degli interventi di accoglienza e di integrazione in ambito locale dei cittadini di Paesi Terzi; rafforzare e potenziare le competenze dei funzionari delle Prefetture e degli altri soggetti del



	network pubblico (come i Comuni) preposti alla gestione di interventi rivolti ai cittadini migranti volti anche ad affrontare le sfide poste dalla collaborazione inter-istituzionale; rafforzare la <i>governance</i> multilivello degli interventi di accoglienza e integrazione da parte delle Prefetture e degli altri soggetti del network pubblico; migliorare la gestione dei fenomeni di intolleranza o conflitto nelle strutture temporanee e sul territorio/comunità; migliorare le competenze degli operatori, dei mediatori culturali nella gestione costruttiva dei conflitti; favorire il dialogo interculturale e migliorare la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri; Sostenere e valorizzare lo sviluppo di forme di aggregazione e collaborazione tra cittadini; immigrati e tra gli stessi e i cittadini italiani
BUDGET TOTALE PROGETTO	351.396,72
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	
ESITO	Finanziato

Attività realizzate nel corso del 2018:

Il progetto è stato avviato il **5 Giugno 2017** e si concluderà il **31 marzo 2019**

In merito alle attività realizzate, Anci Umbria nel corso della prima fase di lavoro dell'Azione strategica 2 - **"Laboratorio interdisciplinare di innovazione volto a supportare le Prefetture e gli altri soggetti del network pubblico nella governance degli interventi e messa a punto di procedure condivise"**, ha realizzato degli incontri con alcuni interlocutori privilegiati attivi nel sistema di accoglienza regionale.

Nella prima fase sono state realizzate interviste generative agli stakeholders del sistema di accoglienza in Umbria, tra i quali il Vice-prefetto di Perugia, i coordinatori di Arci e Caritas, i referenti della ASL 1 di Perugia, Villa Umbra (Scuola di Amministrazione Pubblica), il referente dell'immigrazione della Regione Umbria, Anci Umbria, i referenti della Questura di Perugia, il Sindaco di Panicale (presidente Consulta Immigrazione Anci). Lo scopo degli incontri è stato creare uno spazio di ascolto attivo per raccogliere criticità, temi di possibile confronto, proposte degli stakeholder, partendo dalla loro prospettiva e punto di osservazione, che hanno contribuito a costruire la fase successiva di questa azione, che ha visto l'attivazione di due tavoli tematici condotti da facilitatori.



Nell'ambito dell'Azione 2, a partire dal mese di Ottobre 2018 ANCI Umbria ha avviato un percorso sperimentale partecipato, che ha visto l'attivazione di due tavoli di lavoro incentrati sui temi critici emersi durante la prima fase di analisi del sistema di accoglienza.

Il primo dei tavoli, denominato **"Sottogruppo corsi di italiano"**, ha visto un confronto tra diversi soggetti (Università per Stranieri di Perugia, CPIA , Regione Umbria, referenti linguistici degli enti gestori ecc..) ed ha riguardato le dinamiche e le modalità di apprendimento della lingua italiana da parte dei migranti. Dai lavori del tavolo sono scaturite delle **Linee guida inerenti le modalità di erogazione della formazione linguistica dei beneficiari**.

Il secondo dei tavoli, denominato **"Procedure sistema di accoglienza"**, è stato incentrato sulle modalità di raccordo tra i vari stakeholders coinvolti nel processo di richiesta del permesso di soggiorno, assistenza sanitaria, iscrizioni anagrafiche, ed ha permesso di attivare un dialogo propositivo tra tutti gli attori coinvolti (Questure, prefetture, USL , enti gestori, Comuni ecc), evidenziando la necessità di pervenire a soluzioni condivise, individuare e consolidare prassi operative omogenee tra gli attori coinvolti, mediante la predisposizione di un **Vademecum Operativo per la gestione delle Procedure previste nel Sistema di Prima Accoglienza**. I Comuni che hanno preso parte agli incontri del Tavolo "Procedure del Sistema di accoglienza" sono stati: Perugia, Magione, Spoleto, Panicale, Città di Castello, Umbertide, Bastia Umbra, Valfabbrica, Foligno, Corciano, Terni, Gualdo Tadino, Massa Martana.

Nell'ambito dell'**Azione 5** del progetto, gestita da Anci Umbria, sono state attivate nei territori attività di comunità ed animazione con metodi partecipativi, a partire dalle esigenze dei cittadini/associazioni, volti a favorire il dialogo interculturale, l'integrazione e la partecipazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale. Durante la prima fase sono state realizzate, presso alcune strutture di accoglienza e in alcuni territori, attività ricreative con approcci volti a stimolare l'auto-riflessione, l'auto-valutazione, l'autoapprendimento e la consapevolezza di sé e dell'altro. Da questa prima attività è scaturita l'attivazione del percorso **CommUnity**, uno spazio di incontro e networking tra diversi stakeholders, tra cui beneficiari, enti gestori, associazioni di quartiere, cittadini. I partecipanti al percorso CommUnity, nel corso di cinque incontri, hanno co-progettato prototipi di azioni da realizzare nel territorio. Gli incontri realizzati hanno portato alla costituzione di due distinti gruppi di lavoro (RelActions e Nuova Vita), che hanno avviato attività di comunità nella zona di Ponte San Giovanni ed attività incentrate sulla facilitazione del percorso di ricerca lavorativa dei beneficiari coinvolti.



RISULTATI DEL PROGETTO

ASSOCIAZIONI/SOGGETTI DEL PRIVATO INNOVATIVO COINVOLTI: Teatro Rinoceronte, Associazione Danze africane, Panta Rei Centro di Educazione Ambientale, Istituto di design di Perugia, Associazione la Rabatta, Circolo Letture ad Alta voce della Biblioteca comunale Villa Urbani, Biblioteca San Matteo degli Armeni, Associazione Coscienza Verde, Banca del tempo, Associazione Borgpo Sant'Antonio, Associazione Rione Porta Eburnea, Associazione Vivi il Borgo, Associazione Borgo bello, Umbrex, Fuori dalle Scatole Centro giovanile Ponte San Giovanni, Doposcuola Parrocchia Ponte San Giovanni, Centro Bahai Perugia, Centro socio-culturale per anziani Ponte San Giovanni, Eutropia, Parrocchia di Montebello, ASGI Associazione Studi giuridici per l'Immigrazione, Key and Key Communications, ANUSCA Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile, Tavolo Associazionismo Residenti centro Storico.

ENTI PUBBLICI COINVOLTI: Prefettura di Perugia, ASL Umbria 1, ASL Umbria 2, Regione Umbria, Questura di Perugia, Centri per l'impiego - ARPAL PERUGIA, Questura di Terni, Prefettura di Terni, CPIA Centro permanente per l'educazione degli adulti di Ponte San Giovanni, Università per Stranieri di Perugia.

COMUNI CHE HANNO PARTECIPATO AL TAVOLO "PROCEDURE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA": Perugia, Magione, Spoleto, Panicale, Città di Castello, Umbertide, Bastia Umbra, Valfabbrica, Foligno, Corciano, Terni, Gualdo Tadino, Massa Martana.

TERZO SETTORE: Arci Solidarietà ora d'Aria, Coop. Sociale Perugia; Cidis Onlus, Coop. Borgorete, Villa Umbra, l'Arca del Mediterraneo, Confraternita A.V.E. Città di Castello, Centro internazionale per la Pace tra i Popoli, Coop. Aurora, Coop. Il Cerchio, Coop. Famiglia Nuova, Unitatis-Redintegratio/Diocesi di Perugia.

PRODOTTI FINALI: Vademecum Operativo per la gestione delle Procedure previste nel Sistema di Prima Accoglienza; Convenzione per l'Insegnamento della Lingua Italiana in contesti migratori con un Manifesto di Linee Guida.



ADESIONI PROGETTI

Nel corso del 2018 ANCI Umbria ha inoltre aderito ad alcuni progetti presentati da organismi pubblici e privati del territorio, con la finalità di costruire una rete locale di governance rispetto al raggiungimento di obiettivi riguardanti lo sviluppo di alcune tematiche quali l'inclusione sociale, le pari opportunità, la gestione del fenomeno migratorio, la promozione e lo sviluppo del territorio.

Di seguito l'elenco dei progetti ai quali ANCI UMBRIA ha aderito:

TITOLO	HUMAN BEINGS-TEATRO RIFUGIO
TEMATICA	Immigrazione/inclusione
ENTE FINANZIATORE FONDO	REGIONE UMBRIA
CAPOFILA	Associazione "SMASCHERATI"
OBIETTIVO GENERALE	Realizzazione di un laboratorio teatrale con richiedenti asilo e rifugiati

TITOLO	DREAMM "Dreaming and Realing the Empowerment of Anti-hate Mentors for Migrants"
TEMATICA	Comunicazione /Immigrazione
ENTE FINANZIATORE FONDO	DG Justice Programme 2018 - "Rights, Equality and Citizenship Programme
CAPOFILA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
OBIETTIVO GENERALE	Mira alla realizzazione di un profilo professionale di un mentore anti-odio nel campo della comunicazione e dei media , nel settore della gestione dei fenomeni migratori e nel campo delle istituzioni pubbliche cercando di contrastare pratiche comunicative che contengono elementi di razzismo , di xenofobia e di odio-anti-migranti.

TITOLO	ROCKABILITY – PERCORSI PER UNA COMUNITA' IN MOVIMENTO, RIFLESSIVA E GENERATIVA NEI LUOGHI DEL POSSIBILE
TEMATICA	Promozione del territorio



ENTE FINANZIATORE FONDO	POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria POR FESR 2014-2020 Regione Umbria
CAPOFILA	Partes Società Cooperativa Sociale
OBIETTIVO GENERALE	

TITOLO	In Strada. Innovazione sociale per la tutela di rete e l'accesso ai diritti del cittadino
TEMATICA	Inclusione sociale
ENTE FINANZIATORE FONDO	POR FSE 2014-2020 Regione Umbria POR FESR 2014-2020 Regione Umbria
CAPOFILA	Polis Coop. Soc
OBIETTIVO GENERALE	Promuovere l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; Favorire l'integrazione sociale e culturale di persone svantaggiate e dei migranti

TITOLO	Disabled Refugee Essay - Follow Up and Guidance for Enable of Education (D<small>IS</small>ABLED REFUGEE)
TEMATICA	Inclusione sociale/immigrazione
ENTE FINANZIATORE FONDO	European Union; Republic of Turkey
CAPOFILA	Beyazay Association of Turkey
OBIETTIVO GENERALE	Miglioramento delle condizioni di vita dei rifugiati disabili



TITOLO	“CINEMA, BORGHI E CASTELLI - Valorizzazione del territorio del Comune di Bevagna e frazioni limitrofe, attraverso attività innovative legate al cinema, al video, alla tv ed al web, per la promozione culturale, turistica ed economica del territorio”
TEMATICA	Promozione del territorio
ENTE FINANZIATORE FONDO	POR FESR REGIONE UMBRIA 2014-2020
CAPOFILA	Società Cooperativa di Produzione Video cinematografica Studio Lumière
OBIETTIVO GENERALE	Promozione culturale, turistica ed economica del territorio attraverso attività innovative legate al cinema, al video, alla tv ed al web

TITOLO	Sono io. Percorsi individualizzati di italiano per cittadini di paesi terzi
TEMATICA	Immigrazione/inclusione
ENTE FINANZIATORE FONDO	Fondo FAMI 2014-2020
CAPOFILA	Diocesi Perugia-Città della Pieve
OBIETTIVO GENERALE	Formazione linguistica

TITOLO	CIC to CIC: Corsi Integrati di Cittadinanza, Conoscere l'Italiano per Comunicare! (II° edizione)
TEMATICA	Immigrazione/inclusione
ENTE FINANZIATORE FONDO	Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020
CAPOFILA	
OBIETTIVO GENERALE	Formazione linguistica ed educazione civica

TITOLO	SUFF – Support For Families
--------	-----------------------------



TEMATICA	Politiche per la famiglia
ENTE FINANZIATORE FONDO	Dipartimento per le politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Avviso pubblico per il finanziamento di progetti afferenti le politiche per la famiglia – linea F “Sostegno ai minori vittime di violenza assistita, agli orfani di crimini domestici e alle loro famiglie affidatarie” del 28712/2017
CAPOFILA	Associazione Liberamente Donna
OBIETTIVO GENERALE	Sostegno ai minori vittime di violenza assistita, agli orfani di crimini domestici e alle loro famiglie affidatarie

TITOLO	Chaskiq
TEMATICA	Immigrazione/integrazione
ENTE FINANZIATORE FONDO	MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali) – Bando MigrArti
CAPOFILA	Associazione Culturale SMASCHERATI
OBIETTIVO GENERALE	Valorizzazione delle culture delle comunità di immigrati stabilmente presenti in Italia, in un’otica di scambio interculturale, attraverso il coinvolgimento dei giovani di seconda generazione

SERVIZIO CIVILE

Anci Umbria, in occasione della pubblicazione del bando straordinario del 2017 dedicato ai territori colpiti dal sisma, si occupa di Servizio Civile Nazionale insieme ad Anci Lombardia. La prima esperienza per il bando straordinario riesce a coprire i Comuni di Arrone, Ferentillo, Foligno, Montefranco, Spoleto, Terni coinvolgendo e formando 42 ragazzi tra i 18 e i 29 anni residenti nei territori di riferimento. Il bando si è concluso lo scorso giugno. Contemporaneamente e in attesa delle nuove direttive del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale Anci Umbria, assieme ad Anci Lombardia inizia la procedura per la presentazione da parte degli Enti locali umbri delle richieste di partecipazione al Servizio Civile Universale, rivolto ai giovani dai 18 ai 29 anni. Prevede un impegno di 25 ore settimanali in progetti innovativi su diversi temi di primaria importanza: assistenza, prevenzione, reinserimento sociale, educazione, promozione culturale, protezione civile, cooperazione allo sviluppo, difesa ecologica, salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico e culturale.

Anche quest’anno 7, tra ragazzi e ragazze, saranno con noi per un anno.



PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DECENTRATA ALLO SVILUPPO

FONDI NAZIONALI

Tematica COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DECENTRATA in collaborazione con FELCOS UMBRIA a valere sui BANDI dell'AICS Agenzia Italiana Cooperazione allo sviluppo

TITOLO: BEE THE CHANGE. Rafforzamento del settore apistico e sostegno alla filiera delle piante aromatiche e officinali per lo sviluppo socio-economico della Palestina

Regione/i d' intervento: Governatorato di Ramallah e al-Bireh Governatorato di Jenin

Obiettivo generale: contribuire a migliorare le condizioni socio-economiche della popolazione palestinese, accompagnando l'avvio di processi di sviluppo locale incentrati sul rafforzamento di settori produttivi endogeni ed ecosostenibili.

TITOLO: ECO.COM – Rafforzamento dell'economia comunitaria, solidale, inclusiva e sostenibile nei Comuni di Tiquipaya e Sacaba

Regione d'intervento: Dipartimento di Cochabamba

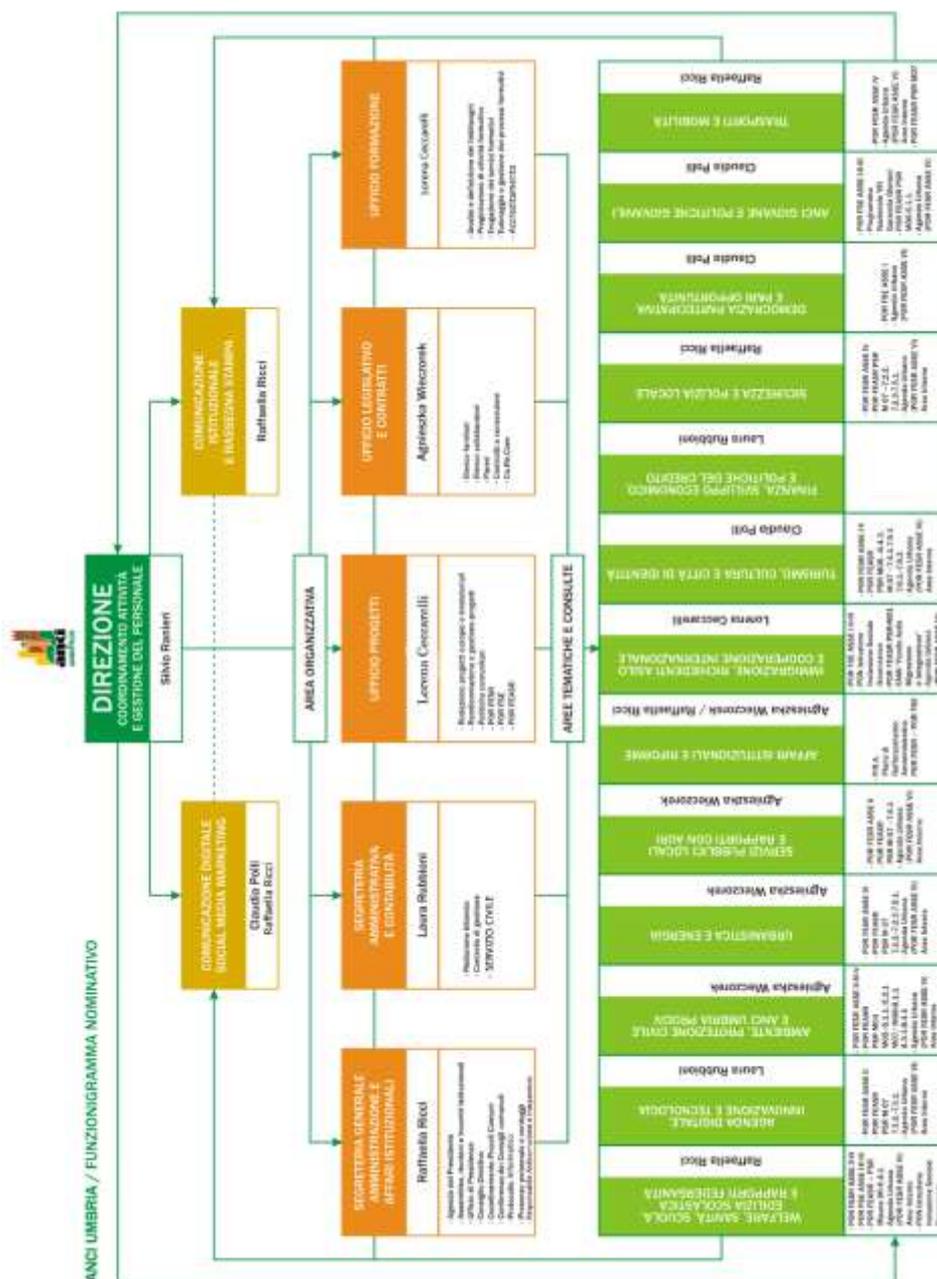
Obiettivo generale: migliorare lo sviluppo socio-economico dei comuni boliviani di Tiquipaya e Sacaba e le condizioni di vita della loro popolazione attraverso il rafforzamento dell'economia comunitaria, come opportunità di sviluppo economico locale sostenibile, inclusivo e solidale, contribuendo alla localizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

TITOLO: UMBRIAMICO Festival del Mondo in Comune capofila Tamat

Obiettivo generale: promuovere la comprensione critica e il coinvolgimento attivo dei cittadini su sviluppo sostenibile, dinamiche e processi di interdipendenza globali, attraverso iniziative del settore pubblico e privato.



ORGANIGRAMMA ANCI UMBRIA



TEL. 075/5721083

MAIL: info@anci.umbria.it

Posta certificata: anciumbria@postacert.umbria.it - www.anci.umbria.it



ANCI UMBRIA

ATTIVITA' 2018

In numeri



- 91 COMUNI ADERENTI
- RAPPRESENTANZA POLITICO – ISTITUZIONALE
CON REGIONE UMBRIA, PROVINCE, PREFETTURE, QUESTURE, INPS,
INAIL, AGENZIA DELLE ENTRATE, -
- RAPPRESENTANZE SINDACALI, DATORIALI, RAPPORTI CON ENTI DEL
TERZO SETTORE E COOPERATIVE -
- ASSOCIAZIONE DOTATA DI PERSONALITA' GIURIDICA DAL 2016
- ASSOCIAZIONE ACCREDITATA AL SISTEMA REGIONALE DI
FORMAZIONE DAL 2016
- ASSOCIAZIONE CON PIANO TRASPARENZA – ANTICORRUZIONE
- RISPOSTE AI QUESITI DEI COMUNI
- 16 CONSULTE TEMATICHE
- 14 PROGETTI APPROVATI A SOSTEGNO DEI COMUNI
- PROTOCOLLI E CONVENZIONI CON ENTI DEL TERRITORIO
- FORMAZIONE
- ASSISTENZA TECNICA (COORDINAMENTO, PROGETTAZIONE)
- PREDISPOSIZIONE OSSERVAZIONI, PARERI, EM



PROTOCOLLI D'INTESA

- Protocollo d'Intesa sugli interventi del piano regionale per la non autosufficienza (PRINA)
- Convenzione per la realizzazione degli interventi e/o progetti previsti di cui all'art. 280 della legge n.11/2015 riconoscimento per la valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolti dalle parrocchie mediante oratori
- Protocollo unico regionale per la realizzazione del sistema regionale di contrasto alla violenza di genere
- Protocollo per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni in ragione dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere
- Protocollo con avis regionale e Federsanità
- Convenzione ANCI Umbria – Regione Umbria Servizio protezione civile per l'attuazione del Sistema integrato regionale di Protezione Civile
- Protocollo d'Intesa Regione Umbria – Umbria Digitale – ANCI Umbria per lo sviluppo di iniziative comuni in tema di Agenda Digitale nel territorio umbro.



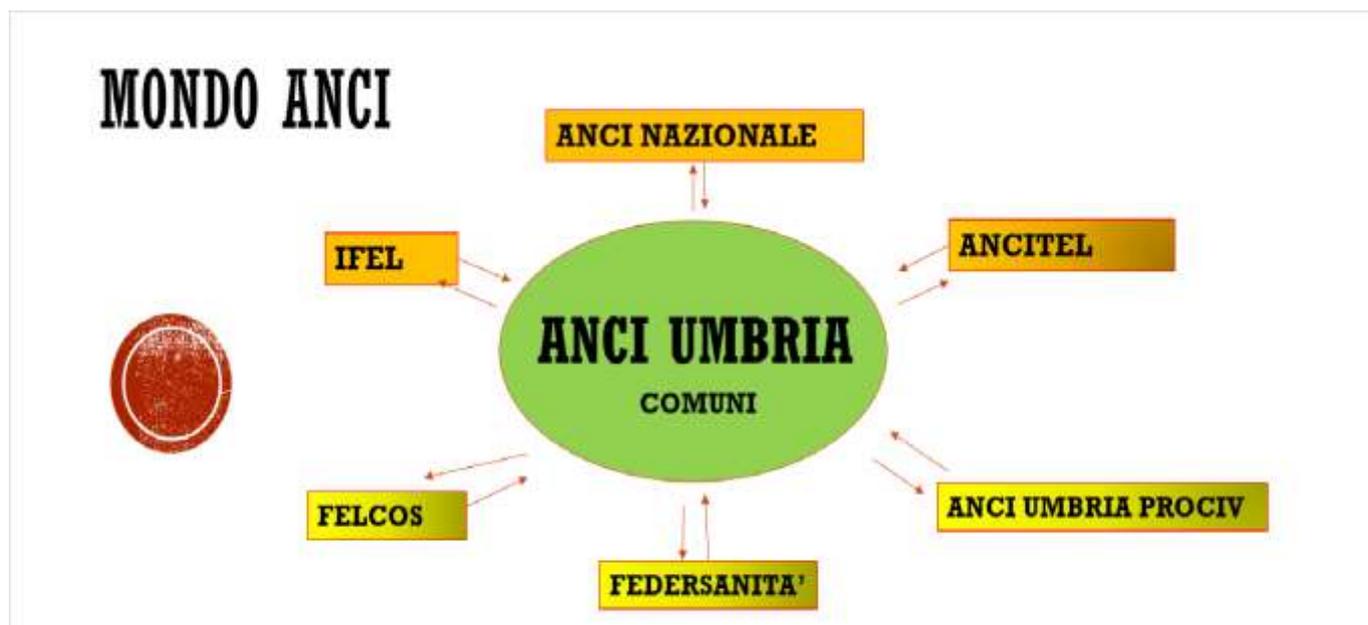
RAPPORTI CON MONDO AUTONOMIE

RAPPORTI CON MONDO AUTONOMIE





MONDO ANCI





ASSOCIAZIONE
DEI COMUNI DELL'UMBRIA
PER LA PROTEZIONE CIVILE

ANCI Umbria - Protezione civile Anci Umbria Prociv IN NUMERI

- 82 COMUNI SOCI di cui 20 in adesione nell'area interna dell'orvietano
- 92 PIANI DI PROTEZIONE CIVILE SPEDITIVI
- 41 PIANI MULTIRISCHIO COMPLETATI
- 14 PIANI IN VIA DI AGGIORNAMENTO PER ADATTARLI ALLE LINEE GUIDA REGIONALI
- 60 ORE DI FORMAZIONE AI TECNICI COMUNALI CON ESERCITAZIONI TABLE TOP per posti di comando
- **OLTRE 650 ORE DI ATTIVITA' ORDINARIA** PRESSO I COMUNI
- **CIRCA 100 ORE DI FORMAZIONE AI VOLONTARI** TRA CORSI BASE E CORSI SPECIFICI
- **SUPPORTO AI CENTRI OPERATIVI COMUNALI PER LA GESTIONE DI VARIE EMERGENZE/ ESERCITAZIONI/ GRANDI EVENTI** (FRANA DERUTA, INCENDIO ROCCA SAN ZENONE, FRANA NARNI, ORDIGNO BELLICO TERNI, MARCIA DELLA PACE, ESERCITAZIONE MAGIONE PIAN DI CARPINE, PIANI PARTECIPATIVI: BEVAGNA, DERUTA, MAGIONE, UMBERTIDE, ETC ...)



ANCI UMBRIA SANITA' FEDERSANITA' ANCI UMBRIA

- ASSOCIATI 92 COMUNI
- ASSOCIATE 2 AZIENDE OSPEDALIERE
- ASSOCIATE 2 USL TERRITORIALI
- ASSISTENZA AGLI ASSOCIATI SU:
 - ✓ INFORMATIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
 - ✓ SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL PIANO SANITARIO REGIONALE
 - ✓ SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE SAE (SOLUZIONI ABITATIVE EMERGENZIALI) ACCESSIBILI NEI TERRITORI DEL CRATERE
- 92 COMUNI COINVOLTI NEL PROGETTO DONAZIONE ORGANI-
- 92 COMUNI COINVOLTI NEL PROGETTO LOTTA CONTRO LA LUDOPATIA (PROGETTO NO SLOT)
- PROMOZIONE TEMA DONAZIONE ORGANI E EMODERIVATI
- COORDINAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA LOTTA AL RANDAGISMO
- ASSISTENZA PER L'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI DELLE POLITICHE FUNERARIE POLITICHE DI FINE VITA E TESTAMENTO BIOLOGICO
- POLITICHE PER IL CONTRASTO DELL'INQUINAMENTO ACQUE OSSERVATORIO AMBIENTE E SALUTE
- PROGETTO DI COOPERAZIONE INETRNAZIONALE IN SIRIA IN COLLABORAZIONE CON NAZIONI UNITE E FELCOS



ANCI UMBRIA COOPERAZIONE DECENTRATA



IN COLLABORAZIONE CON FELCOS

PROGETTI

TITOLO : BEE THE CHANGE. Rafforzamento del settore apistico e sostegno alla filiera delle piante aromatiche e officinali per lo sviluppo socio-economico della Palestina (COMUNI AMICI DELLE API)

Titolo: ECO.COM ECO.COM – Rafforzamento dell'economia comunitaria, solidale, inclusiva e sostenibile nei Comuni di Tiquipaya e Sacaba

Titolo: UMBRIAMICO Festival del Mondo in Comune capofila Tamat

PROGETTAZIONE

14 PROGETTI PRESENTATI a valere sui

PROGRAMMA ERASMUS PLUS/ HORIZON 2020

FAMI (FONDO ASILO MIGRAZIONI INTEGRAZIONE)

BANDO WELFARE FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

BANDO COOPERAZIONE AICS - Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo

- 9 PROGETTI FINANZIATI
- 50 PARTNER COINVOLTI

FONDI NAZIONALI

TITOLO : FORMARE PER INTEGRARE capofila Regione Umbria

TITOLO: PUZZLE Interventi per il potenziamento dell'accoglienza in Umbria capofila Prefettura di Perugia

TITOLO : LIFE: Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment capofila Regione Umbria



TITOLO : WIFI - Welfare Interculturale, Formazione e Integrazione. Modelli Innovativi di Azioni Territoriali e Spazi di cittadinanza

TITOLO IMPACT UMBRIA: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio capofila Regione Umbria

TITOLO : For.MIGRANTS –For.mazione e servizi per migliorare la risposta degli attori del territorio alle necessità di tutela della salute dei rifugiati e richiedenti asilo capofila USL Umbria 1



FORMAZIONE ALCUNI DATI

FORMAZIONE TEMATICHE IMMIGRAZIONE

356 ORE DI FORMAZIONE EROGATE

- 380 FUNZIONARI PUBBLICI E OPERATORI PRIVATI FORMATI
- 14 TIPOLOGIE DI SERVIZI COINVOLTI
- 40 COMUNI COINVOLTI
- 27 ENTI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' FORMATIVE
- VARIE TEMATICHE AFFRONTATE (aggiornamento normativo, comunicazione, workshop tematici)

FORMAZIONE TEMATICHE FINANZA
IN COLLABORAZIONE CON
Scuola di pubblica Amministrazione villa umbra

Scuola Umbra di
Amministrazione Pubblica
Villa Umbra - Pila (PG)

- 55 ORE DI FORMAZIONE EROGATE
- 306 FUNZIONARI PUBBLICI COINVOLTI
- 4 TIPOLOGIE DI SERVIZI COINVOLTI
- 35 COMUNI COINVOLTI
- VARIE TEMATICHE AFFRONTATE

(La valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo urbano nei finanziamenti comunitari: programmi e opportunità / Società partecipate: il quadro normativo dopo il d.lg n.100/2017/le più recenti questioni di rilievo dei tributi comunali/ la riscossione delle entrate comunali e l'attività di accertamento; tributi locali; TARI)



FORMAZIONE 0 – 6

per la formazione continua di tutto il personale educativo e docente di scuole comunali, statali, private e paritarie

Previste circa 22 edizioni dislocate sul territorio

2 zone sociali, per un totale di:

374 - ORE DI FORMAZIONE IN AULA

16 - ORE DI FORMAZIONE IN PLENARIA:

8 IN PROV DI PG E 8 IN PROV DI TERNI

TOTALE COMPLESSIVO DI - 390 ore

1000 DISCENTI ISCRITTI

PREVISTE PIU' EDIZIONI SU PERUGIA E TERNI, SPOLETO

Formazione progetto

«io e gli altri» per la gestione delle relazioni nell'ambito di lavoro

- 10 COMUNI COINVOLTI
- 800 DIPENDENTI COMUNALI nel triennio 2016 – 2019
- 1° FASE – 250 DIPENDENTI (INIZIO 2017 – FINO 2018)
- 2° FASE – 650 DIPENDENTI (CONCLUSIONE 2019)
- 400 DIPENDENTI GIA' FORMATI



SERVIZIO CIVILE 2017/2018

- 110 VOLONTARI SELEZIONATI
- 42 RAGAZZI FORMATI
- 30 ORE DI FORMAZIONE EROGATA
- RICONOSCIMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- SUPPORTO ACCREDITAMENTO COMUNI (GIA' ARRIVATE 10 LETTERE DI INTERESSE – SCADENZA MARZO 2019)
- PREDISPOSIZIONE DELIBERE DI GIUNTA
- PROGETTAZIONE
- SELEZIONE DEI VOLONTARI INSIEME AGLI ENTI INTERESSATI
- EROGAZIONE FORMAZIONE SPECIFICA
- MONITORAGGIO OBBLIGATORIO DELLE ATTIVITA
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2019

COMUNI UMBRIA AL VOTO

Provincia di Perugia

41 comuni

Bastia Umbra (21.653) Stefano Ansideri
Campello sul Clitunno (2.500) Domizio Natali
Castel Ritaldi (3.319) Andrea Reali
Castiglione del Lago (15.422) Sergio Batino
Cerreto di Spoleto (1.122) Luciano Campana
Citerna (3.458) Giuliana Falaschi
Città della Pieve (7.803) Fausto Scricciolo
Collazzone (3.578) Francesco Bennicelli
Costacciaro (1.283) Andrea Capponi
Foligno (56.045) Nando Mismetti
Fossato di Vico (2.817) Monia Ferracchiato
Fratta Todina (1.840) Giuliana Bicchieraro
Giano dell'Umbria (3.816) Marcello Bioli
Gualdo Cattaneo (6.278) Andrea Pensi
Gubbio (32.432) Filippo Mario Stirati
Lisciano Niccone (624) Gianluca Moscioni
Magione (14.589) Giacomo Chiodini
Marsciano (18.701) Alfio Todini
Massa Martana (3.822) Maria Pia Bruscolotti



Monte Castello di Vibio (1.620) Daniela Brugnossi

Montefalco (5.691) Donatella Tesei

Montone (1.663) Mirco Rinaldi

Norcia (4.915) Nicola Alemanno

Paciano (982) Riccardo Bardelli

Panicale (5.734) Giulio Cherubini

PERUGIA (162.449) Andrea Romizi

Piegaro (3.799) Roberto Ferricelli

Pietralunga (2.182) Mirko Ceci

Poggiodomo (135) Egildo Spada

Preci (757) Pietro Bellini

San Giustino (11.337) Paolo Fratini

Sant'Anatolia di Narco (558) Tullio Fibraroli

Scheggia e Pascelupo (1.442) Fabio

Scheggino (481) Paola Agabiti

Sellano (1.140) Attilio Gubbiotti

Sigillo (2.468) Riccardo Coletti

Spello (8.631) Moreno Landrini

Torgiano (6.520) Marcello Nasini

Tuoro sul Trasimeno (3.850) Patrizia Cerimonia

Vallo di Nera (401) Agnese Benedetti



Provincia di Terni

22 comuni

Acquasparta (4.929) Roberto Romani
Allerona (1.859) Sauro Basili
Alviano (1.514) Giovanni Ciardo
Arrone (2.839) Loreto Fioretti
Baschi (2.803) Anacleto Bernardini
Castel Viscardo (3.028) Daniele Longaroni
Fabro (2.906) Maurizio Terzino
Ferentillo (1.963) Paolo Silveri
Ficulle (1.695) Gian Luigi Maravalle
Guardea (1.863) Giampiero Lattanzi
Lugnano in Teverina (1.539)
Montecchio (1.723) Federico Gori
Montefranco (1.289) Rachele Taccalozzi
Montegabbione (1.235) Fabio Roncella
Monteleone d'Orvieto (1.559) Angelo Larocca
Orvieto (21.064) Giuseppe Germani
Penna in Teverina (1.056) Stefano Paoluzzi
Polino (246) Remigio Venanzi
Porano (1.989) Giorgio Cocco
San Gemini (4.921) Leonardo Grimani
San Venanzo (2.311) Marsilio Marinelli
Stroncone (4.924) Alberto Falcini